

GAZZETTA DI PARMA

SABATO
12 SETTEMBRE 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 274
N.251

BORRERI
passione
d'arredo
www.borneri.com

EURO 1,00

12.000 copie
1.000 copie
10.000 copie
10.000 copie
10.000 copie

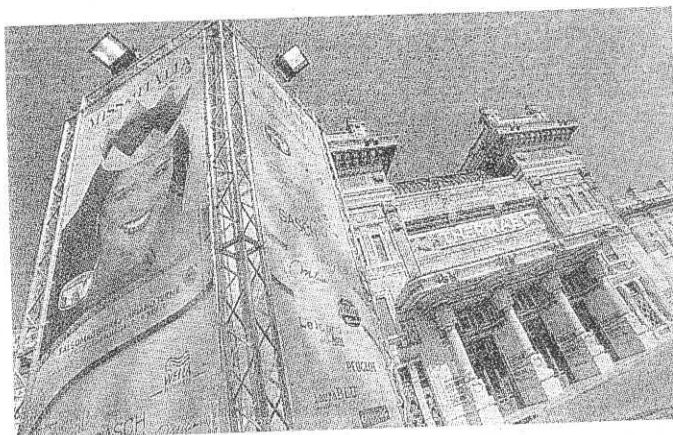
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA Via E. Mattei, 10 - 43100 Parma
Parma Tel. 0521/25211 Fax 0521/252121 e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it
Pubblicazione FIDENZA Via Bonomi, 15 - 41013 Fidenza (BO) Tel. 0522/410111
20.000 copie - 2.000 copie - 18.000 copie - 18.000 copie - 18.000 copie - 18.000 copie
18.000 copie - 18.000 copie - 18.000 copie - 18.000 copie - 18.000 copie - 18.000 copie
18.000 copie - 18.000 copie - 18.000 copie - 18.000 copie - 18.000 copie - 18.000 copie

www.gazzettadiparma.it



BORRERI
passione d'arredo
CASTORE MARCHESI
FIDENZA
Tel. 0524/87121

CRISI NELLA SERATA DEL GRAN FINALE



Lavoratori termali protestano sotto i riflettori delle miss

I lavoratori termali si appellano a Miss Italia e, nella serata del gran finale, organizzano un presidio davanti al PalaCotonella. Una scelta che giunge dopo mesi di attesa di un rilancio turistico termale che dicono non essersi mai visto. E lunedì sera dalle 19 alle 22, proprio nel momento dell'arrivo degli ospiti più attesi alla kermesse di bellezza nazionale gli operai delle aziende termali si troveranno, accompagnati dalla Cgil, in un sit-in che reclama attenzione. E dopo vani tentativi di incontro con la classe dirigente locale ora si appellano a Miss Italia, chiedendole di aiutare la situazione salisese. «Miss Italia, pensaci tu contro l'arroganza dei dirigenti aziendali, le scommesse sulla pelle dei lavoratori; pensaci tu

ad arrestare il declino delle aziende termali, ad assicurare i posti di lavoro, a sviluppare le aziende e la città e ad offrire una nuova stagione di diritti» spiegano in una nota i lavoratori.

Una mossa, chiariscono i vertici sindacali, «non più rinviabile viste le linee guida che hanno condotto la città nell'ultimo periodo. A chi dirige le aziende termali diciamo che occorrono fatti concreti». Bisogna «trovare subito una soluzione se questa città vuole proseguire nell'attività turistico termale e continuare ad ospitare eventi di respiro nazionale». Intanto, nell'attesa di risposte concrete, i lavoratori si "armeranno" di pazienza sperando che il presidio non porti loro solo gli autografi, ma anche buone notizie per il futuro. ♦ P.T.